



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 66 DEL 23-05-2013

Oggetto: BANDO FONDAZIONE CARIPLO 2013 "REALIZZARE LA CONNESSIONE ECOLOGICA" – PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI PARTNER

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 14.30 nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Sì	
2	GALLI Franco	Sì	
3	POZZOLI Maria Pia	Sì	
4	CESANA Tiziano		Sì
5	CASIRAGHI Marisa	Sì	

PRESENTI : 4

ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale MANCINI Dr.ssa LAURA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Fondazione Cariplo ha indetto per l'anno 2013 il Bando di concorso per sostenere iniziative a favore della comunità che prevede, nell'area di intervento Ambiente il Bando "realizzare la connessione ecologica" con l'obiettivo di sostenere la redazione di Studi di Fattibilità mirati a realizzare corridoi ecologici di vasta scala che colleghino aree naturalistiche importanti per il mantenimento della biodiversità;
- il suddetto bando, in particolare:
 - promuove la realizzazione di interventi necessari alla formazione di corridoi ecologici su vasta scala, già esistenti o già individuati da strumenti di pianificazione territoriale (rete ecologica provinciale e/o rete ecologica regionale);
 - interventi a scala locale funzionali al rafforzamento della matrice ambientale e delle caratteristiche strutturali in un'ottica di miglioramento della connessione ecologica;

Dato atto che la partecipazione al Bando comporta la predisposizione di un progetto particolarmente complesso, e considerato che la Fondazione Cariplo assegnerà priorità ai progetti che rispondano ai seguenti criteri:

- significatività e criticità dell'ambito di intervento in termini di contributo al potenziamento della connessione ecologica;
- progetti sostenuti a vario titolo da un'ampia rete di soggetti del territorio;
- presenza di forme di cofinanziamento sia pubbliche che private;
- team interdisciplinari;
- presenza di attività di comunicazione o sensibilizzazione funzionale all'iniziativa prevista;

più specificatamente per quanto riguarda gli studi di fattibilità previsti nell'obiettivo del suddetto Bando, per il quale si presenta la candidatura sono previste "attività volte a rafforzare l'integrazione tra la pianificazione territoriale e le esigenze di salvaguardia della biodiversità";

Considerato che l'obiettivo perseguito dal bando pubblicato dalla Fondazione Cariplo e le valenze ambientali che il Comune di Sovico possiede, congiuntamente con quelle insite nei territori del Parco Valle Lambro e nel Parco delle Grone, si rileva l'opportunità per il Comune di Sovico di partecipare al bando in qualità di Partner e di individuare come ente capofila il Comune di Desio;

Considerato che come da comunicazione prot. comunale n. 4.197 – 06.09 del 16/05/2013, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale, occorre sottoscrivere il protocollo di intesa in qualità di soggetto coinvolto per la realizzazione del progetto "NEXUS – La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane";

Riconosciuta l'opportunità di aderire all'iniziativa proposta in qualità di partner al progetto nell'ambito del Bando Cariplo 2013, dando atto che al medesimo si darà corso unicamente in caso di sua approvazione da parte della Fondazione Cariplo e di ottenimento del finanziamento previsto;

Precisato che:

- la partecipazione del bando comporta nella prima fase la predisposizione di una scheda pre-progetto e del modulo progetto;
- tutti i documenti necessari per la redazione del progetto da allegare alla domanda di finanziamento sul bando della Fondazione Cariplo verranno predisposti, senza oneri economici a carico del Comune e degli altri soggetti aderenti al bando e in accordo con gli stessi dagli Uffici Tecnici degli enti coinvolti;
- il finanziamento a fondo perduto da parte della Fondazione Cariplo, se concesso, copre la spesa sino al 60% e che la restante quota del 40% verrà coperta dalla

partecipazione dell'ente interno, pertanto non ci saranno spese diverse a carico del bilancio dell'Ente;

Stante la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare le premesse come parte e integrante del presente provvedimento;
2. di approvare nell'ambito del Bando indetto dalla Fondazione Cariplo per l'Anno 2013 - Area Ambiente "Realizzare la connessione ecologica", l'adesione del Comune di Sovico, in qualità di partner, al progetto "NEXUS – La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco Groane", alla luce della nota prot. comunale n. 4.197-06.09 del 16/05/2013 allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di aderire al progetto con la funzione esclusiva di partner e pertanto di precisare che non sussistono costi relativi al progetto in capo all'Amministrazione Comunale;
4. di demandare al Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia la predisposizione degli atti necessari e l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione del progetto di che trattasi, in caso di approvazione dello stesso;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI:

- nota prot. comunale n. 4.197-06.09 del 16/05/2013



CITTÀ DI DESIO

Area: Governo del Territorio
Settore: Edilizia Privata ed Urbanistica

Comune di SOVICO



Protocollo Generale
Nr.0004197 Data 16/05/2013
Tit. 06.09 Arrivo

Prot. n. 13337
DC/sc

Desio, 9 maggio 2013

Oggetto: Invito di presentazione del Bando Fondazione Cariplo - Realizzare la connessione ecologica 2013:

"NEXUS - La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane".

Alla c.a Enti sostenitori

Nell'ambito del "Bando Fondazione Cariplo - Realizzare la connessione ecologica 2013", con la presente, Vi sottoponiamo il progetto "NEXUS - La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane", in merito al quale vorremmo coinvolgerVi per la fase di definizione e stesura del progetto medesimo. In allegato inoltriamo la scheda progettuale, nonché il relativo protocollo d'intesa, al fine di arrivare alla presentazione ufficiale e alla sottoscrizione del protocollo stesso, che vorremmo organizzare per il prossimo **24 maggio 2013, alle ore 10.00, presso la Villa Tittoni-Traversi di Desio.**

Il progetto, per la sua realizzazione, necessita di un'estesa partecipazione degli Enti. La conclusione dello stesso fornirà una serie di strumenti preziosi, di natura conoscitiva e progettuale, per la gestione coordinata degli spazi aperti che compongono la Rete Ecologica.

Siamo pertanto fiduciosi che il progetto in oggetto possa ricevere il Vostro interesse, auspicando un riscontro positivo. Per ulteriori informazioni potete rivolgerVi alla segreteria dell'Area Governo del Territorio (Direttore arch. Luigi Fregoni - 0362/392300). Per motivi organizzativi, Vi chiediamo un gentile riscontro in merito alla proposta, a mezzo mail (ediliziaprivata@comune.desio.mb.it).

Distinti saluti.



L'Assessore delegato
che di Governo del Territorio
Daniele Cassanmagnago



PROGETTO RETE ECOLOGICA

STRUMENTO EROGATIVO

Bando Fondazione Cariplo – Realizzare la connessione ecologica, 2013

TITOLO DEL PROGETTO

NEXUS - La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane

CAPOFILA

- Comune di Desio

PARTNER

1. Comune di Bovisio Masciago
2. Comune Paderno Dugnano
3. Comune Sovico
4. Legambiente Lombardia Onlus
5. Parco Valle del Lambro
6. Agenzia Innova 21

SOSTENITORI

1. Parco delle Groane
2. Parco Nord
3. PLIS della Brianza Centrale
4. PLIS Grugnotorto
5. Comune di Albate
6. Comune di Bollate
7. Comune di Carate Brianza
8. Comune di Cesano Maderno
9. Comune di Cinisello Balsamo
10. Comune di Comano
11. Comune di Cusano Milanino
12. Comune di Lissone
13. Comune di Macherio
14. Comune di Nova Milanese
15. Comune di Senago
16. Comune di Seregno
17. Comune di Varedo
18. Associazioni del territorio (Legambiente Desio, Legambiente Paderno Dugnano, Legambiente Cinisello, Legambiente Comano ...)



DOCUMENTI

- Protocollo d'Intesa Comuni
- Protocollo dei partner
- Testo progetto
- Documentazione di sostegno tecnico scientifica, urbanistica e naturalistica
- Documentazione RER regionale
- Mappe
- Documentazione fotografica

DESCRIZIONE

La RER URBANA è un corridoio ecologico individuato nell'ambito della Rete Ecologica Regionale, che collega due importanti aree sorgente dell'alto milanese: il Parco Regionale Valle del Lambro e il Parco Regionale delle Groane (entrambi elementi di primo livello della RER e aree prioritarie per la biodiversità). Mettere in connessione queste aree rappresenta una vera sfida, poiché il corridoio attraversa un settore fortemente antropizzato e soggetto a un forte consumo di suolo agricolo. D'altro canto, sul territorio sussistono aree di pregio naturalistico quali i PLIS della Brianza centrale e del Grugnotorto, che, se consolidati, possono fungere da *stepping stones* all'interno della rete ecologica. Il progetto punta a valutare la fattibilità di interventi di mantenimento e deframmentazione del varchi, cercando di coordinare le azioni e i progetti previsti dai piani territoriali dei Comuni coinvolti nel progetto, in un'ottica interdisciplinare e partecipata.

OBIETTIVI

Lo studio di fattibilità ha lo scopo di individuare le soluzioni tecniche necessarie alla realizzazione del corridoio ecologico terrestre che metterà in collegamento il Parco Valle del Lambro con il Parco delle Groane, considerato dalla RER come "corridoio regionale primario". Si punta a progettare degli interventi di deframmentazione e di consolidamento che siano non solo fattibili dal punto di vista tecnico-economico, ma anche condivisi a livello politico e sociale, attraverso la sottoscrizione di una carta d'intenti da parte degli attori istituzionali. Si intende coinvolgere gli amministratori e i portatori di interesse in una progettazione partecipata, con un occhio di riguardo per la comunicazione esterna. L'obiettivo generale è quello di mettere a sistema tutti gli elementi naturali e semi-naturali che concorrono alla funzionalità dell'ecosistema di area vasta, tutelando, valorizzando e ricostruendo il patrimonio di biodiversità esistente nell'Alto Milanese.

STRATEGIA

Il progetto prevede cinque azioni: 1) la definizione della fattibilità e delle priorità di deframmentazione ecologica, e la realizzazione di mitigazioni urbanistiche; 2) lo studio sul consolidamento delle connessioni ecologiche esistenti; 3) la generazione di nuove connettività; 4) la definizione di tracciati ciclo-pedonali per la fruizione; 5) la comunicazione e la partecipazione del progetto. Gli interventi, che saranno individuati in base alla conformazione delle aree marginali urbane, ai biotopi di passaggio e agli effetti che



eserciteranno sullo spostamento di individui e popolazioni, dovranno essere preceduti dalla verifica delle compatibilità esistenti a livello pianificatorio, attraverso un percorso partecipato che porti alla condivisione delle progettazioni tra gli attori istituzionali coinvolti.

RISULTATI ATTESI

Lo studio di fattibilità fornirà le conoscenze tecnico-scientifiche e le basi politico-sociali per attuare la RER nel territorio a nord di Milano tra la provincia di Milano e di Monza e Brianza. Lo studio, dopo aver valutato le opportunità di connessione, la compatibilità con gli strumenti pianificatori vigenti e la disponibilità delle aree, individuerà precisi interventi volti a realizzare il corridoio ecologico tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane.

COMUNICAZIONE

Lo studio sarà accompagnato da una serie di attività volte alla promozione del progetto, al coinvolgimento dei portatori di interesse locali e alla diffusione dei risultati. In una prima fase verranno organizzati momenti consultivi con gli amministratori e i tecnici comunali, i progettisti, le associazioni di categoria, le associazioni ambientali, i comitati di cittadini, ecc. in cui verranno esposte e valutate le opportunità, le minacce, i punti di forza e debolezza nell'individuazione del corridoio ecologico "NEXUS". Questa fase sarà preparatorio allo studio progettuale. La seconda fase, aperta a tutta la cittadinanza, sarà realizzata tramite incontri pubblici, visite guidate, iniziative di volontariato e uscite didattiche. Il progetto di connessione ecologica verrà comunicato sui media tradizionali (giornali, televisioni locali) e sui social network, sfruttando la rete dei circoli di Legambiente e dei Custodi del Territorio.

CRONOGRAMMA PROGETTO

Dal gennaio 2014 a 31 dicembre 2015 (24 mesi)

INDICI DI VALUTAZIONE

Valutazione andamento

Dal momento che gli attori coinvolti nello studio di fattibilità sono numerosi e diversificati, un indicatore utile a valutare l'andamento del progetto sarà il numero e la significatività delle manifestazioni di interesse e delle adesioni. Il progetto intende inoltre estendere il consenso ad una molteplicità di portatori di interesse pubblici e privati: in tal senso sarà fondamentale verificare la partecipazione ad incontri pubblici e seminari, nonché la loro risonanza sul media. Per quanto riguarda le condizioni di fattibilità, sarà necessario quantificare il numero di contatti con i proprietari terrieri.

Valutazione risultati

- A Numero ed estensione degli interventi di rinaturazione individuati come strategici, necessari o utili, comparato con il numero di quelli che avranno superato la verifica di fattibilità;



- ▲ Numero e significatività delle dichiarazioni di disponibilità/custodia ottenute dai proprietari di aree;
- ▲ Estensione delle adesioni, istituzionali e non, alla manifestazione d'interesse per lo sviluppo delle azioni impostate dalla studio di fattibilità;
- ▲ Stima della variazione attesa degli Indici di connettività, biodiversità, permeabilità e uso del suolo rispetto allo stato di fatto, nell'ipotesi di piena attuazione delle previsioni;
- ▲ Dati di partecipazione ad eventi e iniziative;
- ▲ Esiti comunicativi (contatti e rassegna stampa).

Valutazione

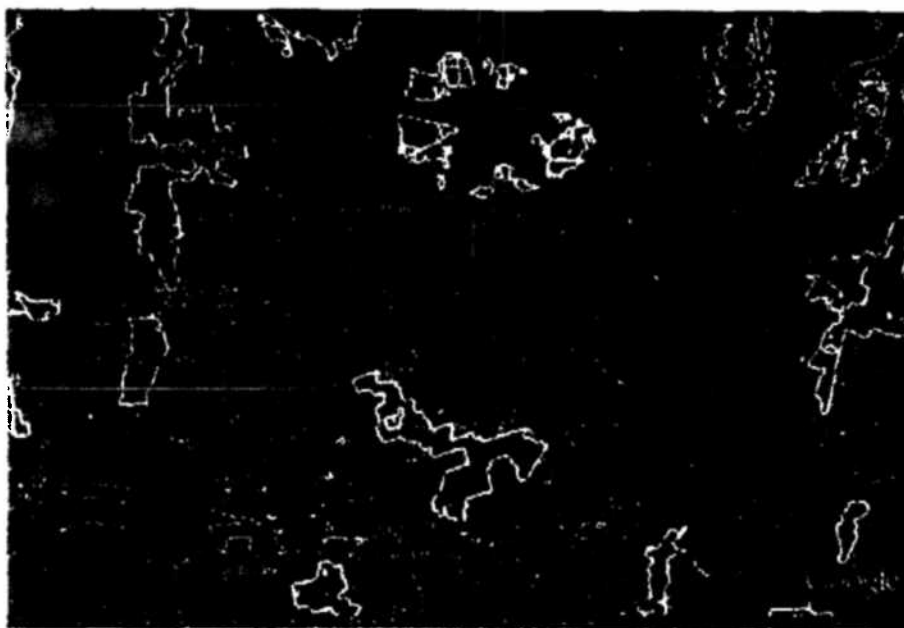
Affinché gli interventi prospettati risultino congruenti con le progettualità locali e di area vasta in atto, appare fondamentale coinvolgere nella valutazione degli esiti dello studio attori diversi dai partner, tra i quali le università, i settori agricoltura delle Province di Milano e Monza-Brianza, i consorzi di agricoltori e le associazioni locali.

AZIONI

1. **Acquisizione dati e conoscenze:** assetto urbanistico, caratterizzazione naturalistica, individuazione della proprietà pubblica, individuazione delle fragilità e dei punti di forza, presenza dell'agricoltura, interventi già programmati e progetti in corso.
2. **Studio della progettazione degli interventi:** miglioramento delle aree verdi esistenti, aree agricole, interventi strutturali, connessioni e strumenti per verde privato. Individuazione dell'intervento strutturale e della motivazione.
3. **Educazione partecipazione**
4. **Comunicazione**
5. **Coordinamento dello studio e valutazione**



Area di intervento del progetto: RER tra Parco Valle del Lambro e Parco Groana



*Area di intervento del progetto - Lotto Sud
PLIS Grognotorto, Parco Groana*



NEXUS - La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane



*Area di intervento del progetto - Lotto Nord
Parco valle del Lambro, PLIS Brianza Centrale*



*Area di intervento del progetto - Lotto Centro
PLIS Brianza Centrale, PLIS Grugnotorto*



NEXUS - La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane



**Area di intervento del progetto - Lotto Sud
PLIS Grognotorto, Parco Groane**



Consumo di suolo nell'area compresa tra il Parco Valle del Lambro e il Parco Groane



NEXUS - La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane



ALLEGATO: DATI

	<i>Ettari</i>	<i>%</i>

Consumo di suolo all'interno del corridoio ecologico

NOME COMUNE	PROVINCIA	AREA CORRIDOIO
PADERNO DUGNANO	MI	580.54
DESIO	MB	397.32
BOLLATE	MI	335.76
SEREGNO	MB	205.74
NOVA MILANESE	MB	160.32
CARATE BRIANZA	MB	122.57
ALBIATE	MB	106.35
LISSONE	MB	105.23
VAREDO	MB	96.51
CINISELLO BALSAMO	MI	66.02
BOVISIO MASCIAGO	MB	60.40
CESANO MADERNO	MB	54.80
SOVICO	MB	22.43
CUSANO MILANINO	MI	15.08
CORMANO	MI	11.56
SENAGO	MI	8.35
MACHERIO	MB	5.06
TOTALE		2.351.05

Ettari di superficie comunale interessata dal corridoio ecologico



NOME COMUNE					
ALBIATE	289.60	143.00	49,67%	163.83	56,56%
BOLLATE	1.312.30	638.10	48,62%	666.14	50,68%
BOVISIO MASCIAGO	500.37	341.08	68,17%	360.67	72,08%
CARATE BRIANZA	994.68	513.49	51,62%	570.91	57,40%
CESANO MADERNO	1.144.31	816.37	71,34%	831.00	72,62%
CINSELLO BALSAMO	1.270.04	1.066.30	83,96%	1.116.37	87,90%
CORMANO	444.92	294.99	66,30%	348.64	78,36%
CUSANO MILANNO	307.97	275.11	89,33%	275.00	89,49%
DESIO	1.466.78	879.90	59,99%	1.004.80	68,48%
LISSONE	933.26	732.88	78,53%	798.62	85,58%
MACHERIO	327.80	196.85	60,05%	218.38	66,62%
NOVA MILANESE	587.23	388.42	66,15%	436.23	74,29%
PADERNO DUGNANO	1.403.22	1.025.81	73,10%	1.125.44	80,20%
SENAGO	866.42	406.02	46,88%	474.14	54,72%
SEREGNO	1.266.46	803.89	62,49%	887.60	69,00%
SOVICO	326.12	205.67	63,28%	226.14	69,58%
VAREDO	486.92	307.26	63,10%	354.07	72,72%
TOTALE	13.947,44	9.036,06	64,79%	9.855,47	70,66%

Consumo di suolo dei comuni attraversati dal corridoio ecologico

PROTOCOLLO D'INTESA

**PER LO SVILUPPO, LA COMUNICAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"NEXUS" VOLTO A STUDIARE LA FATTIBILITA' DEL CORRIDOIO ECOLOGICO
TRA IL PARCO VALLE DEL LAMBRO E IL PARCO DELLE GROANE**

Desio, 16 Maggio 2013

Stipulato tra:

- Comune di **Albate**, rappresentato da
- Comune di **Bollate**, rappresentato da
- Comune di **Bovisio Masciago**, rappresentato da
- Comune di **Carate Brianza**, rappresentato da
- Comune di **Cesano Maderno**, rappresentato da
- Comune di **Cinisello Balsamo**, rappresentato da
- Comune di **Cormano**, rappresentato da
- Comune di **Cusano Milanino**, rappresentato da
- Comune di **Desio**, rappresentato da
- Comune di **Lissone**, rappresentato da
- Comune di **Macherio**, rappresentato da
- Comune di **Nova Milanese**, rappresentato da
- Comune di **Paderno Dugnano**, rappresentato da
- Comune di **Senago**, rappresentato da
- Comune di **Seregno**, rappresentato da
- Comune di **Sovico**, rappresentato da
- Comune di **Varedo**, rappresentato da

VISTO CHE

la proposta di Piano Territoriale della Regione Lombardia (approvata dalla d.g.r. del 16 gennaio 2008, n. 8/6447) prevede al punto 1.5.1 del suo Documento di Piano la realizzazione della Rete Ecologica Regionale (di seguito RER) riconoscendole altresì il ruolo di infrastruttura Prioritaria per la Lombardia;

la deliberazione di Consiglio regionale del 30 luglio 2009, n. 874 adotta il Piano Territoriale Regionale mantenendo i contenuti relativi alla RER di cui alla citata d.g.r. 16 gennaio 2008, n. 6447;

la d.g.r. del 30 dicembre 2009, n. 8/10962 approva il documento "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali", che riprende e sviluppa i presupposti già indicati nella d.g.r. del 27 dicembre 2007 n. 8/6415 "Criteri per l'interconnessione della Rete Ecologica Regionale con gli strumenti di programmazione territoriale";

PREMESSO CHE

alla RER vengono riconosciuti i seguenti obiettivi generali:

- il consolidamento ed il potenziamento di adeguati livelli di biodiversità vegetazionale e faunistica, attraverso la tutela e la riqualificazione di biotopi di particolare interesse naturalistico; il riconoscimento delle aree prioritarie per la biodiversità;
- l'individuazione delle azioni prioritarie per i programmi di riequilibrio ecosistemico e di ricostruzione naturalistica, attraverso la realizzazione di nuovi ecosistemi o di corridoi ecologici funzionali all'efficienza della Rete, anche in risposta ad eventuali impatti e pressioni esterni;
- l'offerta di uno scenario ecosistemico di riferimento e i collegamenti funzionali per l'inclusione dell'insieme dei SIC e delle ZPS nella Rete Natura 2000 (Direttiva Comunitaria 92/43/CE), in modo da poterne garantire la coerenza globale;
- il mantenimento delle funzionalità naturalistiche ed ecologiche del sistema delle Aree Protette nazionali e regionali, anche attraverso l'individuazione delle direttrici di connettività ecologica verso il territorio esterno rispetto a queste ultime;
- la previsione di interventi di deframmentazione mediante opere di mitigazione e compensazione per gli aspetti ecosistemici, e più in generale l'identificazione degli elementi di attenzione da considerare nelle diverse procedure di valutazione ambientale;
- l'articolazione del complesso dei servizi ecosistemici rispetto al territorio, attraverso il riconoscimento delle reti ecologiche di livello provinciale e locale (comunali o sovracomunali);
- la limitazione del "disordine territoriale" e il consumo di suolo contribuendo ad un'organizzazione del territorio regionale basata su aree funzionali, di cui la rete ecologica costituisce asse portante per quanto riguarda le funzioni di conservazione della biodiversità e di servizi ecosistemici;

CONSIDERATO CHE

- i comuni firmatari sono attraversati da un corridoio ecologico identificato dalla RER come "corridoio regionale primario", una connessione strategica in quanto mette in collegamento due importanti aree sorgente dell'alto milanese: il Parco Regionale Valle del Lambro e il Parco Regionale delle Groane;

- sul territorio sussistono aree di pregio naturalistico quali i PLIS della Brianza centrale e del Grugnotorto, che, se consolidati, possono fungere da *stepping stones* all'interno della rete ecologica;
- il corridoio sopracitato attraversa un settore altamente antropizzato e soggetto a un forte consumo di suolo agricolo;
- che le Amministrazioni comunali sono interessate alla conservazione del suolo e del paesaggio e al consolidamento della rete Ecologica sul proprio territorio.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Di dare vita al progetto "NEXUS – Realizzazione della rete Ecologica tra il Parco della Valle del Lambro e il Parco delle Groane", al Bando della Fondazione Cariplo "Realizzare la connessione ecologica 2013". Il progetto punta a valutare la fattibilità di interventi di mantenimento e deframmentazione dei varchi, cercando di coordinare le azioni e i progetti previsti dai piani territoriali dei Comuni coinvolti nel progetto, in un'ottica interdisciplinare e partecipata.

Di indicare il Comune di Desio quale capofila delle attività e come partner del progetto la Legambiente Lombardia Onlus, il Comune di Bovisio Masclago;

Il progetto ha lo scopo di fornire le conoscenze tecnico-scientifiche e le basi politico-sociali per attuare la RER nel territorio dell'Alto Milanese. Lo studio, dopo aver valutato le opportunità di connessione, la compatibilità con gli strumenti pianificatori vigenti e la disponibilità delle aree, individuerà precisi interventi volti a realizzare il corridoio ecologico tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane.

Il Progetto si sviluppa nell'ambito territoriale dei Comuni di Albate, Bollate, Bovisio Masciago, Carate Brianza, Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Desio, Lissone, Macherio, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Seregno, Sovico, Varedo e prevede il coinvolgimento delle amministrazioni finalizzato all'individuazione di alcune aree significative del territorio dove attivare interventi di miglioramento e valorizzazione della biodiversità al fine di realizzare una connessione ecologica, in base alle indicazioni della RER (Rete Ecologica Regionale).

I comuni si dichiarano disposti a partecipare con le proprie competenze e uffici a un tavolo di lavoro che sia anche luogo di tessitura di esperienze per il progetto.

La durata del presente protocollo vale fino al completamento del Progetto, la cui realizzazione è prevista per un periodo di 24 mesi. Eventuali proroghe, se accordate da Fondazione Cariplo, costituiranno analoga proroga alla durata del presente accordo. La data d'inizio del progetto è fissata per gennaio 2014.

Firmato i rappresentanti dei Comuni

- **Comune di Albate,**
- **Comune di Bollate,**
- **Comune di Bovisio Masciago,**
- **Comune di Carate Brianza,**
- **Comune di Cesano Maderno,**
- **Comune di Cinisello Balsamo,**
- **Comune di Cormano,**
- **Comune di Cusano Milanino,**
- **Comune di Desio,**
- **Comune di Lissone,**
- **Comune di Macherio,**
- **Comune di Nova Milanese,**
- **Comune di Paderno Dugnano,**
- **Comune di Senago,**
- **Comune di Seregno,**
- **Comune di Sovico,**
- **Comune di Varedo,**



CITTÀ DI DESIO

Area: Governo del Territorio

Settore: Edilizia Privata ed Urbanistica

Alla c.a. Enti Sostenitori

Se si desidera avere i file a colori le SS.LL. possono fare richiesta, a mezzo mail, al Servizio Edilizia Privata del Comune di Desio (ediliziaprivata@comune.desio.mb.it) specificando l'indirizzo a cui inoltrarle.

Distinti saluti.



Il Direttore dell'Area
Governo del Territorio
arch. Luigi Fregoni

Città di Desio

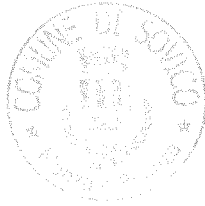
C.F. 00834770158 - Partita IVA 00696660968

Piazza Giovanni Paolo I - 20039 Desio - Centralino: tel 0362.3921 - Protocollo: fax 0362.392211

Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica - e mail: ediliziaprivata@comune.desio.mb.it - tel 0362.392300/374/375 - fax 0362.392325

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COLOMBO ALFREDO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa LAURA MANCINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addi 05 GIU. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa LAURA MANCINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 23 MAG. 2013 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addi 05 GIU. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa LAURA MANCINI

